

DELIBERAZIONE N. 78 della Seduta di GIUNTA CAMERALE N° 10 del 25 ottobre 2016

OGGETTO: COSTITUZIONE PROVVISORIA DEL FONDO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2016.

Sono presenti :

- | | |
|--|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - Presidente |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO | - Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO | - Settore Cooperative |

Sono assenti :

- | | |
|--|-----------------------|
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO | - Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO | - Settore Commercio |

Revisori dei conti

- | | |
|---|------------|
| <input type="checkbox"/> SERRA CARACCILO GAIA | - Presente |
| <input type="checkbox"/> VECCHIO GAETANO | - Assente |
| <input type="checkbox"/> GUERRERA CATIA | - Assente |

Segretario: Dr. Giancarlo Cipriano, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, c. 1 lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

Il Segretario Generale riferisce:

Come ogni anno, anche per il corrente anno 2016 è necessario costituire il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività, previsto dalla vigente normativa.

Le fonti di finanziamento del fondo sono analiticamente descritte dall'art. 31 del CCNL 24/1/2004:

"Art. 31 - Disciplina delle "risorse decentrate"

1. Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite dal presente articolo.

2. Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.

3. Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL.

4. Le risorse decentrate di cui al comma 3 ricomprendono anche le somme destinate alla incentivazione del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi.

5. Resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 sulla conservazione e riutilizzo delle somme non spese nell'esercizio di riferimento."

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, quindi, è suddiviso in due parti:

- a) la prima, che comprende le risorse di carattere stabile (destinate al finanziamento di Istituti di tipo continuativo, quali le P.E.O., le indennità di comparto, le posizioni organizzative);
- b) la seconda, che comprende le risorse di carattere variabile (destinate al finanziamento di Istituti di tipo eventuale e variabile nell'importo, quali le indennità di responsabilità, le indennità di disagio, il compenso per la produttività).

Sulla quantificazione dell'ammontare complessivo delle risorse è intervenuto il comma n. 456 della Legge 27/12/2013, n. 147, che recita: "All'articolo 9, c.2-bis, del DL n. 78/2010,.....è aggiunto il seguente periodo: A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo". Il principio è, poi, stato spiegato analiticamente dalla Circolare n. 20 dell'8/5/2015, del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per effetto di tale norma, intervengono due importanti cambiamenti rispetto alla precedente disciplina: il primo, che a partire dal fondo dell'anno 2015, l'importo del fondo relativo all'anno 2010 non rappresenta più un limite invalicabile; ed il secondo, che non dovrà più procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse in proporzione all'eventuale riduzione del personale in servizio nell'anno, ma si dovrà decurtare l'ammontare del Fondo di un importo corrispondente alla riduzione operata per le cessazioni avvenute nell'anno 2014, consolidatosi per effetto della norma citata.

Alla luce di ciò, si ha:

la parte stabile formata da:

- un primo corpo di risorse di € 243.254,99, che proviene direttamente dalla cristallizzazione operata dal 2° comma dell'art. 31 del CCNL 24/1/2004, già a partire dall'anno 2003;
- un ulteriore importo di € 19.491,07, formatosi per l'effetto di incrementi derivanti da fonti contrattuali successive;
- l'ulteriore somma di € 3.704,86, derivante dal recupero della R.I.A. del personale cessato nel corso dell'anno 2015, ex art. 4 del CCNL 5/10/2001, confermato, da ultimo, dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 17 del 24/4/2015, pag. 157.

Dalla somma dei tre importi, discende che la parte stabile del fondo 2015, è pari ad € 266.450,92

la per la parte variabile formata, ad oggi, da:

- € 81.789,42 di prevedibili risparmi sul fondo per lo straordinario di € 130.250,00, ridotti di € 30.000,00 - accantonati annualmente per incrementare il totale delle somme di parte stabile in virtù dell'apposito accordo, in data 13/5/2005, con il quale è stata decisa la concorde riduzione delle ore di straordinario teoriche pro capite e la stabilizzazione delle relative economie - e di € 18.460,58 per lavoro straordinario effettuato;
- € 12.142,16, per l'applicazione dell'art. 15, c. 2, del CCNL 1/4/99;

Al termine della esauriente relazione condotta dal Segretario generale,

LA GIUNTA

VISTO l'art. 31, commi 2 e 3 del CCNL sottoscritto il 22/1/2004, concernente la quantificazione delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale del comparto delle Regioni ed Autonomie locali;

VISTO, in particolare, il comma 2 del suddetto articolo 31, che stabilisce che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

VERIFICATO, dalla proiezione al 31 dicembre 2016 delle risultanze contabili fornite dalla competente struttura interna relativamente allo straordinario effettuato nell'anno, che le economie di cui all'art. 15, comma 1, lettera m), del CCNL dell'1/4/99, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario dettata dall'art. 14 del medesimo CCNL, sono ragionevolmente stimabili in € 111.789,42;

VISTO l'accordo decentrato integrativo sottoscritto con le OO.SS. in data 21 febbraio 2006, in merito alla stabilizzazione di parte di tali risorse, per un importo annuo, fisso, di € 30.000,00, per cui le risorse effettivamente assegnate al presente fondo risultano essere pari ad € 81.789,42;

VISTO l'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999, che prevede che, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, le risorse decentrate possono essere integrate sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

VISTO l'art. 1, comma 456, della Legge 27/12/2013, n. 147, che dispone *“All'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le parole: «e sino al 31 dicembre 2013» sono sostituite dalle seguenti: «e sino al 31 dicembre 2014». Al medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*”;

ACQUISITO sul presente provvedimento, il parere favorevole reso dal Segretario Generale in ordine al profilo tecnico e della legittimità, nonché in ordine alla regolarità contabile;

all'unanimità

DELIBERA

di determinare in via provvisoria, per il corrente anno 2016, il Fondo per le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – di cui all'art. 31 del CCNL del 22/1/2004 – nell'importo complessivo di € 339.870,91, di cui € 268.441,74, per risorse di carattere stabile, € 93.931,58, per risorse di parte variabile, ed € 22.502,41, quale decurtazione cristallizzata a partire dall'anno 2015, in virtù del comma 456 della L. 27/12/2013, n. 147, il tutto come da prospetto allegato.

Riepilogo delle risorse decentrate per il personale dipendente dell'anno 2016

Risorse stabili

- art. 31, c. 2, del CCNL 22/01/04	€	243.254,99
- incrementi per specifiche disposizioni dei CC.CC.NN.L.	€	19.491,07
- RIA personale cessato nell'anno 2015	€	<u>5.695,68</u>
Totale delle risorse stabili	€	268.441,74

Risorse integrative variabili ex art. 31, c. 3, del CCNL 22/01/04:

- art. 15, c. 1, lett. m) (stima)	€	81.789,42
- art. 15, c. 2	€	12.142,16
Totale delle risorse variabili	€	93.931,58

Totale generale provvisorio del Fondo per l'anno 2016 € **362.373,32**

Decurtazione cristallizzata ex c. 456 della L. n. 147/2013 € **22.502,41**

TOTALE € **339.870,91**

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(DR. GIANCARLO CIPRIANO)

IL PRESIDENTE
(MARCELLO PIGLIACELLI)

ET/


